

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

di ERMANNO BARTOLI

RIPPLE DEI SOGNATORI

- Storie reali con incursioni nel fantastico (II) -
(Racconti)

- Copyright: Maggio 2020 -

INDICE

<i>Intro</i>	pag. 7
1. Il vento	pag. 11
2. La pulce nell'orecchio	pag. 17
3. La collezione	pag. 63
4. Il labirinto	pag. 71
5. Carver	pag. 89
6. Alma Blanca	pag. 105
7. La coda dell'occhio	pag. 113
8. La cricca	pag. 129
9. L'ultimo sull'Appia (Seconda)	pag. 135
10. SMS... Il piacere dell'attesa	pag. 137
11. Il giorno in cui non accadde nulla	pag. 141
12. Un battere d'ali per Odense	pag. 149
13. L'uomo dallo scotch	pag. 169
14. Pulcnio (storia per i più piccoli)	pag. 183
<i>Postfazione</i>	pag. 221
<i>(L'amore ai tempi del coronavirus - poesia)</i>	

Lo Spiraglio pag. 223

Intro

"Dejan non sarebbe stato più il ragazzino di una volta. Aveva provato il dolore. L'allucinante esperienza del labirinto senza uscita. Non sapeva perché si trovava lì. Sapeva soltanto di esserci e che doveva cercare di andarsene al più presto, prima che la notte potesse afferrarlo con le sue sgrinfie nere."

Comincia così *"Il labirinto"*. Quarto racconto di questa seconda antologia di storie reali aventi frequenti *"IncurSIONI nel fantastico"*, volume che segue *"Si vede ballare la vecchia"* (anno 2015).

Come ho scritto nella prefazione alla precedente antologia, buona parte della mia prosa è una specie di fantascienza rovesciata che ha tra le sue caratteristiche quella di pre-vedere ciò che sarà. Inoltre, la mia scrittura tende a decostruire invitando il lettore a realizzare, in modo consapevole, che ciò che esiste in realtà è spesso come ci appare. Dietro ognuna di queste storie c'è un vissuto unico, spesso non felice, che chiede di essere ascoltato.

Della fantascienza, la mia scrittura mantiene tutte le connotazioni principali: idealità, utopia, antiutopia, denuncia, romanticismo... Voglia di dare una risposta ogni tanto. A mio avviso, *a manipolare* la realtà in senso fantastico si possono dire molte più cose, assai più efficacemente e spesso più rispettosamente (vedi ad es. il racconto *"Il labirinto"*), di quanto non si riesca attenendosi al realismo più puro... Benvenuti nel (mio) mondo reale, seconda parte... *Avente ripetute incurSIONI nel fantastico*.

(Ermanno Bartoli)

Perché *"Ripple dei sognatori"*

"Ripple" è un omaggio; un dedicato a quanti non rinunciano ai propri sogni e non hanno paura di incresparsi creativamente le acque dell'esistenza, di combattere depressione, nichilismi e marasmi; a quanti si prodigano per rendere la vita più meritevole di essere vissuta al prossimo e a se stessi.

"Due parole sul Ripple".

Ripple (inglese): *Incrispatura, ondulazione; mormorio*. Del termine interessa il significato elettrico. In questo, il ripple rappresenta il residuo fastidioso di alternata (ineliminabile del tutto), restante dopo la conversione della corrente alternata in corrente continua, utile per l'alimentazione di apparecchi elettrici ed elettronici. Più il ripple è alto, meno l'alimentazione (di uno stereo, una radio, un computer, ecc.) risulta pregiata.

Perciò: *"Ripple dei sognatori"...*

È una sfida per cui ciò che dovrebbe essere fastidioso (ripple), può essere trasformato in qualcosa di estremamente positivo. Da questa increspatura "accidentale" al vivere una vita non più soltanto reattiva, ma ampiamente appagante e motivata, il passo può anche essere relativamente breve.

"Ripple dei sognatori". Con dentro "Pulcnio"; una storia dedicata ai bambini.

Ripple, o *Ondulazione*. In elettronica è l'indesiderato residuo alternato, o disturbo, che si sovrappone alla componente continua (CC) che si ha all'uscita di un alimentatore dopo un processo di rettificazione di una sorgente alternata (CA). Questa ondulazione è dovuta alla imperfetta eliminazione della forma d'onda alternata d'origine che rimane nella forma d'onda in uscita.

"Compito dell'artista è far piacere di più la vita alla gente."

(Kurt Vonnegut)

"Diventa chi sei."

(Ralph Waldo Emerson)

-

Acquistabile su:

ilmiolibro.kataweb.it

o librerie on-line e sul territorio

Pag. 228 - Euro 13 + spese spedizione

copertina: dipinto di Anna Pace